

Alberton G. - Capuzzo A. - Franceschet T.

ANNATA AGRARIA 2015 / 2016

NOTE FITOPATOLOGICHE SULLA COLTURA DELL' OLIVO
NELLA PEDEMONTANA VENETA

"LEBBRA DELLE OLIVE"

Colletotrichum gloeosporioides

con cenni su :

"OCCHIO DI PAVONE" *Spilocaea oleagina*

"TIGNOLA DELL' OLIVO" *Prais oleae*

"MOSCA OLEARIA" *Bactrocera oleae*

"CASCOLA AL VERDE DELLE OLIVE"

La presente relazione è il sunto dell' attività in campagna eseguita nell' annata agraria 2015/216 da parte dei 3 Tecnici in copertina , con le osservazioni , diagnosi , cure proposte e relativi risultati .

I rilievi raccolti e riportati sono relativi a circa 70 oliveti , per 33000 piante corrispondenti a 100 Ha circa , selezionando le aziende dove è stata possibile una raccolta dei dati , affidabile e completa , tralasciando le situazioni dubbie e parziali.

Il lavoro non ha velleità scientifiche , mancando degli elementi caratteristici della sperimentazione.

Per la confrontabilità dei dati si sono dovute necessariamente riunire in gruppi omogenei , le svariate situazioni riscontrate in campagna , ad esempio "produzione superiore alla media" , un parametro riscontrato da un 10 % fino al 100% di incremento.

TABELLA RIASSUNTIVA

	Valore assegnato
Tempistica di azione	
Preventiva	4
immediata	3
ritardata	2
nulla	1
Numero Trattamenti da febbraio 2016	
un trattamento	1
due trattamenti	2
3 trattamenti	3
4 o più trattamenti	4
Principi Attivi Impiegati	
Solo Ossicloruro Cu	1
Ossicloruro+Gluconato	2
Ossicloruro+Gluconato+Fosfiti	3
Livello produttivo rispetto alla media storica aziendale	
Molto Scarso	2,5
Sotto la media	5
Nella media	7,5
Superiore alla Media	10

N.B. Nelle aziende delle località contrassegnate con * non si è manifestata lebbra

Cod . Az. Agr.	Località	N° Piante	conduzione	Tempistica	N°tratt.da febbraio 2016	Principi Attivi	Livello Prod.
Arc1	Arcade (TV)	600	convenzionale	2	3	2	7,5
Aso1	Asolo (TV)	1250	convenzionale	3	3	3	10
Aso2	Asolo (TV)	1300	convenzionale	4	3	3	10
Aso3	Asolo (TV)	240	convenzionale	2	3	2	2,5
Aso4	Asolo (TV)	280	convenzionale	2	2	2	5
Aso5	Asolo (TV)	2200	convenzionale	2	2	1	2,5
Aso6	Asolo (TV)	188	convenzionale	2	3	3	5
Aso7	Asolo (TV)	273	bio	1	1	1	2,5
Aso8	Asolo (TV)	150	convenzionale	2	3	3	5
Aso9	Asolo (TV)	250	convenzionale	2	3	3	2,5
Bas1	Bassano D.g	600	convenzionale	4	4	3	10
Bas2	Bassano D.g	600	convenzionale	2	2	1	2,5
Bor1	Borso del G. (TV)	360	convenzionale	3	3	2	10
Bor2	Borso del G. (TV)	80	convenzionale	4	4	3	10
Cae1	Caerano di S.M. (TV)	180	convenzionale	4	4	3	10
Cas1	Castelcucco (TV)	80	convenzionale	2	3	3	2,5
Cav1	Cavaso d.T. (TV)	350	convenzionale	1	2	1	5
Cav2	Cavaso d.T. (TV)	600	convenzionale	4	4	3	10
Cav3	Cavaso d.T. (TV)	1300	convenzionale	4	4	3	10
Cav4	Cavaso d.T. (TV)	140	convenzionale	4	4	3	12,5
Cis1	Cison di V. (TV) *	600	convenzionale	1	2	1	5
Cis2	Cison di V. (TV) *	260	convenzionale	4	4	2	10
Cre1	Crespano del G. (TV)	90	convenzionale	4	4	3	10
Cre2	Crespano del G. (TV)	120	convenzionale	4	4	3	10
Cre3	Crespano del G. (TV)	140	convenzionale	4	3	1	10
Fon1	Fonte (TV)	300	convenzionale	1	2	2	5
Fon2	Fonte (TV)	200	convenzionale	3	3	3	10
Fon3	Fonte (TV)	280	convenzionale	2	2	1	2,5
Fon4	Fonte (TV)	40	convenzionale	4	4	3	10
Fon5	Fonte (TV)	80	convenzionale	3	4	3	10
Fon6	Fonte (TV)	60	convenzionale	2	3	3	5
Gia1	Giavera d.M.	260	convenzionale	4	3	3	10
Ill1	Illasi (VR)	600	convenzionale	4	4	3	10
Mar	Marostica (VI)	240	convenzionale	3	3	3	10
Mas1	Maser (TV)	180	convenzionale	3	4	3	7,5
Mas2	Maser (TV)	500	convenzionale	3	3	3	10
Mas3	Maser - Coste (TV)	120	convenzionale	2	3	3	2,5
Mas4	Maser (TV)	2200	bio	2	2	1	5
Mas5	Maser (TV)	600	convenzionale	3	3	3	10
Mas6	Maser (TV)	160	convenzionale	1	2	1	2,5
Mas7	Maser (TV)	600	convenzionale	4	4	3	7,5

Cod . Az. Agr.	Località	N° Piante	conduzione	Tempistica	N°tratt.da febbraio 2016	Principi Attivi	Livello Prod.
Mas8	Maser (TV)	1600	convenzionale	1	3	2	5
Maà	Maserà (PD) *	370	convenzionale	4	2	2	10
Mas9	Maserada (TV)	540	convenzionale	1	4	1	7,5
Mon1	Monfumo (TV)	180	convenzionale	1	1	1	2,5
Mus1	Mussolente (TV)	280	convenzionale	2	2	2	7,5
Pad1	Padenghe s.Garda (BS)	1600	bio	4	4	2	10
Pos1	Possagno	160	convenzionale	2	3	2	7,5
Pos2	Possagno	60	convenzionale	1	1	1	2,5
Pos3	Possagno	120	convenzionale	4	4	3	10
Pov1	Pove (VI)	1000	convenzionale	4	4	3	10
Pov2	Pove (VI)	3200	convenzionale	4	4	3	10
Pov3	Pove (VI)	60	convenzionale	4	4	3	10
Qui1	Quinto di V. (VR)*	360	convenzionale	4	4	3	10
S. 1	S. Zenone d. Ezz. (TV)	160	convenzionale	4	4	3	10
S. 2	S. Zenone d. Ezz. (TV)	160	convenzionale	3	4	3	10
S. 3	S. Zenone d. Ezz. (TV)	120	convenzionale	2	2	3	5
S. 4	S. Zenone d. Ezz. (TV)	1200	convenzionale	2	2	3	7,5
S.M1	S.Maria di F. (TV)	300	convenzionale	4	4	3	10
Sem1	Semonzo Borso	150	convenzionale	4	2	2	10
Sol1	Solighetto (TV) *	120	convenzionale	4	3	2	10
Tar1	Tarzo *	240	convenzionale	4	3	1	10
Tri1	Trissino (VI)	1000	bio	4	4	2	10
Val1	Valdobbiadene (TV)	480	convenzionale	4	3	3	7,5
Ven1	Venegazzù (TV)	380	convenzionale	4	1	1	2,5
Ver1	Verona	600	convenzionale	4	4	3	10

TOTALE PIANTE 33091

Nell' area di competenza , l' annata olivicola era iniziata sotto i migliori auspici , un inverno mite , primavera non troppo precoce , abbondantissima mignolatura e fioritura , poi dal 10 maggio al 20 giugno , si sono riscontrati 32 giorni con eventi piovosi su 42 , con una temperatura media di 11,65° , (dati Arpav Stazione di Crespano del Grappa) , praticamente tutto l' opposto del clima mediterraneo che l' olivo predilige.

L' allegagione è stata generalmente abbondante . Allo stadio di grano di pepe , è iniziata negli oliveti meno trattati , una cascola più o meno marcata , inizialmente indicata come fisiologica a causa dell' alta percentuale di allegagione . Il proseguire del fenomeno è stato attribuito ad occhio di pavone in forma latente e quindi si è intervenuti con Dodina , con risultati parziali , al raggiungimento delle dimensioni

delle drupe dei 4 mm , si è potuta attribuire indubbiamente la cascola alla lebbra dell' olivo .

Da quel momento si sono consigliati interventi con ossicloruro tetraramico , in associazione a rame gluconato e fosfito di potassio con risultati molto incoraggianti . Negli oliveti trattati , si è potuto osservare l' arresto della infezione sulle olive sane , su tutte le varietà ad eccezione del Leccino dove oltre ad una precocità di infezioni si è verificato un rallentamento del fenomeno più o meno marcato , ma non il totale arresto . I risultati sono stati comunque direttamente proporzionali alla tempestività di azione .

SCHEDA FITOPATOLOGICA DELLA LEBBRA DELL' OLIVO **Integrata dalle osservazioni di campo .**

Sinonimi : Antracnosi

Nome scientifico : **Colletotrichum gloeosporioides** (PENZ&SACC. [1884](#))

(sin. *Gloeosporium olivarum*)

Le condizioni climatiche , piogge ed umidità persistente che determinano un tempo di bagnatura fogliare costante , favoriscono la germinazione delle spore del fungo che hanno svernato per lo più nelle olive rimaste per terra dalla stagione precedente .

Come primo sintomo si possono osservare degli ingiallimenti fogliari più o meno evidenti e conseguente caduta delle foglie , lo stesso risulta di difficile interpretazione poichè praticamente uguale alle prime fasi di occhio di pavone e al naturale ricambio fogliare . Ciò potrebbe indurre a ritenere che l' infezione sia spesso presente ma che risulti particolarmente pericolosa nelle annate in cui si verificano periodi di persistente bagnatura fogliare.

L' infezione su frutto si palesa per lo più con disseccamento inizialmente apicale che arriva presto ad interessare tutta la drupa , ma si sono osservati spesso, inizi di infezione da chiazze disposte anche sul resto dell' epicarpo . In tutti i casi il disseccamento arriva in breve tempo ad interessare tutta la drupa e raggiunto il picciolo sopraggiunge la cascola . L' infezione può manifestarsi da subito dopo l' allegagione sino ad inoleazione avvenuta .

La lotta esprime la maggiore efficacia con trattamenti preventivi ed in misura minore con trattamenti curativi molto tempestivi .

Tra i principi attivi si sono rivelati efficaci l' ossicloruro tetraramico , in associazione con gluconato di rame integrando il trattamento con fosfito di potassio . In olivi ornamentali si è rivelata molto valida l' associazione di fosetil alluminio e ossicloruro tetraramico . Trattamenti con sola Dodina , pur risultando molto efficaci per Occhio di Pavone non hanno sortito effetti soddisfacenti nel controllo della lebbra , mentre appaiono utili trattamenti con mancozeb ma la ridotta casistica di applicazioni non ne consente una prescrizione certa.

Alcune piante ornamentali già infettate, trattate sperimentalmente con associazione di Boscalid e Pyraclostrobin non hanno evidenziato arresto della malattia .

Circa le differenze di suscettibilità varietale si è riscontrata una marcata sensibilità del Leccino , una buona tolleranza di Frantoio Moraiolo Pendolino ed una marcata resistenza di Grignan e Cipressino .

SUNTO DELLE OSSERVAZIONI E DELLE CASISTICHE RISCONTRATE IN CAMPO

"OCCHIO DI PAVONE" *Spilocaea oleagina*

La malattia si è manifestata in forma meno grave di altre annate ed è stata efficacemente controllata mediante i trattamenti per la lebbra . In olivi giovani al fine di evitare l' azione limitante del rame sulla vegetazione , si sono rivelati ugualmente efficaci Dodina o Mancozeb .

"TIGNOLA DELL' OLIVO" *Prais oleae*

Si è consigliato il primo trattamento all' inizio di giugno , al raggiungimento delle soglie di cattura sulle trappole per il monitoraggio. Il principio attivo consigliato è stato il Fosmet , l' infestazione è stata generalmente controllata , infatti ad Agosto non si sono riscontrati fori di uscita della larva .

"MOSCA OLEARIA" *Bactrocera oleae*

L' utilizzo del Fosmet nel trattamento per la Tignola , ha consentito un generale abbattimento dei soggetti provenienti dalle forme svernanti prima della fasi di accoppiamento e ovideposizione , consentendo di mantenere molto bassa la popolazione almeno sino fine agosto , come confermato dalle poche catture sulle trappole di monitoraggio .

Negli oliveti con catture significative si è proseguito con un trattamento di imidacloprid e uno di dimetoato , per poi passare a piretroidi in taluni casi anche dopo la metà di settembre .

Nella conduzione biologica , è stato consigliato un calendario con apertura di piretro naturale in aggiunta a spinosad con attrattivo , intervallato da ulteriori applicazioni di piretro .

Nel complesso gli oliveti in convenzionale correttamente trattati non hanno evidenziato drupe colpite oltre lo 0,5 1% del totale .

"CASCOLA AL VERDE DELLE OLIVE"

Un fenomeno nuovo (almeno nelle dimensioni) è stata la cascola di olive verdi , senza riscontro dei sintomi tipici della lebbra già esposti . La casistica ha riguardato circa una decina di oliveti .

Il fenomeno si è verificato dalla fase di oliva di 7/8 mm , fino quasi al periodo di raccolta . Le uniche anomalie riscontrabili erano un leggero ingiallimento della drupa e più marcatamente del picciolo .

Si è comunque osservato che la maggiore incidenza si è avuta in oliveti trattati in ritardo per la lebbra , non concimati oppure concimati con eccesso di azoto rispetto a fosforo e potassio .

Si ritiene opportuno all' eventuale ripetersi del fenomeno, effettuare sia una raccolta di dati colturali che accurate indagini microbiologiche e nutrizionali .

Crespano del Grappa 20/12/2016

Dott Alberton Giovanni , libero professionista Feltre (BL)

Agr. Capuzzo Andrea , Tecnico presso Alfaservizi srl , Crespano del Grappa (TV)

Dott. Agr. Franceschet Teresa , libero professionista Pederobba (TV)

Grafico relativo alla raccolta dati in tabella

